

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00021 del 09/02/2022

Proposta n. 5232 del 04/02/2022

Oggetto:

art. 17 - octies legge n. 113/2021 "Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale". Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni.

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento BATTAGLINO ANTONIO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: art. 17 – octies legge n. 113/2021 “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale”. Interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria “D” del CCNL comparto “Funzioni Locali” o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all’esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell’articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 36 ter recante “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico” che, tra l’altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l’art. 17 – octies della legge n. 113/2021 recante “Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale” ed in particolare il comma 4 relativo al contingente da assegnare ai commissari, fino a un massimo di cinquanta unità e nel limite di spesa complessivo di euro 816.617 per l’anno 2021 e di euro 2.449.850 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, come ripartiti sulla base della tabella 2 di cui all’allegato IV-ter, costituito da soggetti in possesso dell’abilitazione all’esercizio

della professione di architetto, geologo, ingegnere civile e ambientale, pianificatore territoriale, biologo, dottore commercialista, avvocato, appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, collocati fuori ruolo o in posizione di comando o altra analoga posizione prevista dagli ordinamenti di appartenenza;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTA la nota prot. n. 0111819 del 15/10/2021 del Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il mediterraneo con la quale si invitano i Commissari di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico ad attivare, con urgenza, le procedure di interpello per costituire il contingente di personale di cui all'art. 17 octies della L. 113/2021;

CONSIDERATO che al personale di cui al comma 4 dell'art. 17 – octies della legge n. 113/2021 si applica l'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e che tale personale conserva lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale e accessorio dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie a disposizione del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, indicate nella tabella 2 (allegato IV – ter) della legge 113/2021, ammontano a € 48.997,00 per l'anno 2021 e € 146.991,00 per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;

TENUTO CONTO che con le risorse assegnate è possibile assicurare un contingente di personale fino ad un massimo di 2 unità di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL;

RITENUTO dover procedere all'approvazione ed a dare pubblicità all'avviso di interpello secondo lo schema allegato alla predetta nota prot. n. 0111819 del 15/10/2021 del Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per il personale;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di avviso di interpello per la selezione di n. 2 unità di personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive

modificazioni;

2. di disporre la pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica;
3. di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle risorse finanziarie nella misura indicata nella tabella 2 (allegato IV – ter) della legge n. 113/2021.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Ing. Wanda D'Ercole

Copia

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 165/2001 DI CATEGORIA "D" DEL CCNL COMPARTO "FUNZIONI LOCALI" O CATEGORIA EQUIVALENTE DI ALTRO CCNL, IN POSSESSO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI GEOLOGO O INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 COMMA 2 TER DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Con riferimento all'articolo 17-octies, comma 4, della legge n. 113/2021, è necessario reperire unità di personale in possesso dei requisiti ivi indicati.

Ciò premesso, è indetta una procedura di interpello rivolta ai dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni, di comprovata esperienza in materia di gestione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Si può presentare istanza di partecipazione inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmail.it compilando l'apposito modello di domanda (Allegato 1) e indicando nell'oggetto della PEC la dicitura "*Interpello struttura commissariale per la realizzazione degli interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico*" seguito dal proprio nome e cognome. Non sono ammesse modalità d'invio diverse da quella prescritta.

Alla domanda (Allegato 1), i candidati dovranno allegare il proprio curriculum vitae, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché copia del proprio documento d'identità in corso di validità.

Per il profilo indicato è necessario possedere i requisiti indicati nella citata nella Tabella 1. La mancanza di uno dei predetti requisiti, di uno dei documenti richiesti o l'inosservanza del formato d'invio comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati"*".

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso di interpello viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale del Ministero della Transizione ecologica.

Si informa, altresì, che le risorse individuate all'esito della presente procedura, a cui si applica l'articolo 17, comma 14, della legge n. 127/1997, conservano lo stato giuridico ed il trattamento economico fondamentale ed accessorio dell'Amministrazione di appartenenza.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole

Tabella 1

SEDE	Professionalità	Requisiti
ROMA	Geologo	<p>Essere in servizio come dipendente di ruolo di Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL.</p> <p>Possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.</p> <p>Costituisce elemento preferenziale di valutazione l'esperienza documentata nel settore delle opere pubbliche, con particolare riferimento alle attività di progettazione, appalto, esecuzione, rendicontazione, monitoraggio di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico.</p>
ROMA	Ingegnere Civile e Ambientale	<p>Essere in servizio come dipendente di ruolo di Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL.</p> <p>Possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione.</p> <p>Costituisce elemento preferenziale di valutazione l'esperienza documentata nel settore delle opere pubbliche, con particolare riferimento alle attività di progettazione, appalto, esecuzione, rendicontazione, monitoraggio di interventi di contrasto al dissesto idrogeologico</p>

Allegato 1

**- AL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO PER LA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DECRETO T00109 DEL
13/05/2016 – PUBBLICATO SUL BURL N. 41 DEL 24/05/2016)**

INVIATA VIA PEC

commissariorischioidrogeologico@regione.lazio.legalmail.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO PER IL REPERIMENTO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE, DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

__1__ sottoscritt _____, chiede di essere ammesso alla procedura di interpello per il reperimento di n. 2 unità di personale di ruolo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di categoria "D" del CCNL comparto "Funzioni Locali" o categoria equivalente di altro CCNL, in possesso di abilitazione all'esercizio delle professioni Geologo o Ingegnere Civile e Ambientale, da assegnare alla struttura commissariale per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 comma 2 ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modificazioni, di comprovata esperienza in materia di gestione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara di:

- 1) essere nat__ a _____ prov. (____) il __/__/____, codice fiscale _____ residente a _____ in _____, mail _____ PEC _____, cellulare _____;
- 2) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (*indicare la denominazione esatta dell'Ente*) _____, appartenente all'area/categoria _____, fascia retributiva/posizione economica _____, profilo professionale _____;
- 3) possedere il seguente titolo di studio:

- 4) possedere la seguente abilitazione professionale:

- 5) possedere comprovata esperienza in materia di gestione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.
- 6) prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Si allega la seguente documentazione (**unico file formato PDF, insieme alla domanda di partecipazione, di dimensione non superiore a 1 Mb**):

- curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo, datato e firmato;
- copia del documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data _____

Firma _____